



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 87 del 31/01/2019

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 70 del 05/02/2019

I Direzione “Affari Generali – Legali e del Personale”
Servizio “Gestione Giuridica del Personale”
Ufficio “Selezioni e Mobilità”

OGGETTO: Autorizzazione ad usufruire di ulteriori 122 giorni di congedo straordinario retribuito al dipendente con matricola n. 1972.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO E DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che con Determinazione Dirigenziale n. 1040 del 29/08/2018 il dipendente con matricola in oggetto indicata è stato autorizzato ad usufruire di 179 giorni di congedo straordinario retribuito, dal 03/09/2018 al 28/02/2019, ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D. Lgs n.151/2001, modificato dall'art.4 del Decreto Lgs n.119/2011, per assistere la sorella, convivente, riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità, non ricoverata a tempo pieno in struttura pubblica o privata;

VISTA l'istanza del 18/01/2019, assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al n. 1578/19, con la quale il dipendente, la cui matricola è in oggetto indicata, ha chiesto di poter usufruire di ulteriori giorni 122 di congedo straordinario retribuito, dal 01/03/2019 al 30/06/2019, ai sensi dell'art.42, comma 5, del D. Lgs n.151/2001, modificato dall'art.4 del Decreto Lgs n.119/2011, per assistere la sorella;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto notorio del dipendente;

VISTO il nulla-osta del Dott. Roccaforte Francesco, quale reggente della IV Direzione “Servizi tecnici generali”, giusto decreto sindacale n. 305 del 28.12.2018 di proroga fino al 31/12/2019;

VISTA la scheda di valutazione medico-legale dell'handicap del 18/10/1994, rilasciata dalla III Commissione invalidi civili dell' USL n.42 di Messina Sud, agli atti dell'Ufficio, dalla quale risulta che la sorella del dipendente con matricola in oggetto indicata, è stata riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità;

VISTA la Deliberazione della Giunta Provinciale n.236 del 06/03/1996, con la quale il dipendente con matricola in oggetto indicata, è stato autorizzato ad usufruire dei benefici della legge 104/92 e successive modifiche per assistere la sorella;

CONSIDERATO che il dipendente con matricola in oggetto indicata è il referente unico per l'assistenza della sorella in quanto la stessa non è coniugata, non ha figli, il padre è deceduto e la madre è affetta da patologie invalidanti, come risulta dal certificato medico allegato;

CHE il dipendente e la sorella sono residenti allo stesso indirizzo, come da dichiarazione del dipendente allegata all'istanza sopraccitata;

CHE in tali situazioni, documentate, la legge prevede la possibilità di estendere la legittimazione alla fruizione del congedo straordinario retribuito ad uno dei fratelli o sorelle conviventi con la persona disabile da assistere;

VISTO l'art. 80 comma 2 della Legge 23 dicembre 2000 n° 388 che tra l'altro prevede un nuovo congedo retribuito, in alternativa a quello non retribuito per gravi motivi familiari della durata massima di due anni complessivi, finalizzato all'assistenza di portatori di handicap in situazione di gravità;

VISTO il comma 106 dell'art.3 della legge 24/12/2003, n° 350 che ha soppresso il limite di cinque anni di certificazione dell'handicap grave precedentemente posto come condizione per accedere ai congedi in parola;

VISTO il comma 5 dell'art. 42 del D. Lgs 151/2001;

VISTO, inoltre, l'art.4 del D. Lgs n°119 del 18/07/2011 relativo alle modifiche all'art.42 del decreto legislativo 26/03/2001, n° 151, in materia di congedo per assistenza di soggetto portatore di handicap grave;

VISTA la circolare INPDAP n°22 del 28/12/2011;

VISTA la circolare INPS n.32 del 06/03/2012 che, al punto 6, tra l'altro, chiarisce il requisito della convivenza;

VISTA la circolare n°1 del 21/02/2012 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento funzione pubblica che, tra l'altro, al punto 3, lettera b, prevede la possibilità di fruire nell'ambito dello stesso mese, del congedo in esame e del permesso di cui all'art.33, comma 3, della legge 104/92;

VISTO, inoltre, il messaggio n.3114 del 07/08/2018 dell'INPS che, al punto 4, tra l'altro, prevede che i periodi di congedo straordinario retribuiti ex art. 42, comma 5, del D. lgs n.151/2001 possono essere cumulati con i permessi previsti dall'art.33 della legge 104/92 senza necessità di ripresa dell'attività lavorativa tra la fruizione delle due tipologie di benefici. Quanto sopra può accadere anche a capienza di mesi interi e indipendentemente dalla durata del congedo straordinario;

VISTA, altresì, la circolare n.13/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento funzione pubblica che, al punto 2, tra l'altro, affronta la problematica relativa alla nozione di “patologie invalidanti”;

VISTO l'art.2, comma 1, lettera d, del decreto interministeriale- Ministero per la solidarietà sociale n.278 del 21 luglio 2000 riguardante l'individuazione delle patologie invalidanti;

VISTO il parere INAIL del 07/06/2017 che prevede che il congedo straordinario retribuito previsto dal D. Lgs 151/2001, non può essere interrotto, nel periodo di fruizione da altri eventi, che di per sé, potrebbero giustificare un'astensione dal lavoro, individuando la malattia e la maternità quali unici eventi che derogano a tale principio. La possibilità di godimento del residuo periodo di congedo straordinario retribuito è subordinata alla presentazione di una nuova domanda;

CHE, nel caso di malattia del dipendente, l'Ufficio provvederà ad interrompere la fruizione del congedo straordinario retribuito, con atto scritto, al fine di consentire, in tempo utile, al Servizio "Gestione economica del personale", di porre in essere gli atti consequenziali di competenza;

CHE, pertanto, il dipendente dovrà presentare una nuova istanza, per la fruizione del residuo periodo di congedo straordinario retribuito;

CONSIDERATO che il dipendente la cui matricola è in oggetto indicata, ha già usufruito di giorni 264 di congedo straordinario retribuito, ai sensi della normativa summenzionata;

CHE, sommando gli attuali giorni 122 richiesti ai giorni 264 già fruiti e ai 179 di cui sta usufruendo, il dipendente totalizzerà giorni 565 di congedo straordinario retribuito;

CHE, pertanto, la domanda dello stesso può essere accolta per la durata massima di 2 anni nell'arco della vita lavorativa;

VISTA la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 e la L.R. n. 30/2000 che disciplinano l'Ordinamento Regionale degli Enti Locali in Sicilia;

VISTO il D. Lgs n. 267/2000;

VISTO il D. Lgs n. 165/2001 che, agli artt. 4 e 17 attribuisce ai Dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTA la L.R. n. 8/2014;

VISTA la L.R. n. 26 del 20/11/2014;

VISTA la L.R. n. 15 del 04/08/2015;

VISTO il D.P. della Regione Siciliana n.503/Gab. del 04/01/2016;

VISTA la L.R. n.8/2016;

VISTO il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il Regolamento sui controlli interni;

VERIFICATA l'insussistenza di conflitti di interesse prevista dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

PROPONE

PER QUANTO in premessa, che qui deve intendersi integralmente riportato;

AUTORIZZARE il dipendente, la cui matricola è in oggetto, indicata ad usufruire di ulteriori 122 giorni di congedo straordinario retribuito, dal 01/03/2019 al 30/06/2019, ai sensi dell'art.42, comma 5, del D.Lgs n.151/2001, modificato dall'art.4 del Decreto Lgs n°119/2011, per assistere la sorella, convivente riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità, non ricoverata a tempo pieno in struttura pubblica o privata;

Il congedo non rileva ai fini della maturazione delle ferie, ai sensi dell'art. 4 punto b, comma 5 quinquies del D.Lgs 119/2011 (durante la fruizione del congedo straordinario retribuito non maturano ferie);

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri finanziari.

Messina, lì 30/01/2019

Il Responsabile dell' Ufficio

Maria Giovanna Turrisi

Il Responsabile del Servizio P.O.

Dott. Felice Sparacino

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di leggi e ai regolamenti attualmente vigenti;

DETERMINA

AUTORIZZARE il dipendente, la cui matricola è in oggetto indicata, ad usufruire di ulteriori 122 giorni di congedo straordinario retribuito, dal 01/03/2019 al 30/06/2019, ai sensi dell'art.42, comma 5, del D.Lgs n.151/2001, modificato dall'art.4 del Decreto Lgs n°119/2011, per assistere la sorella, convivente, riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità, non ricoverata a tempo pieno in struttura pubblica o privata;

Il congedo non rileva ai fini della maturazione delle ferie, ai sensi dell'art. 4 punto b, comma 5 quinquies del D.Lgs 119/2011 (durante la fruizione del congedo straordinario retribuito non maturano ferie);

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri finanziari.

TRASMETTERE copia della presente determinazione dirigenziale:

Al Sindaco Metropolitano;

Al Commissario Straordinario;

Al Segretario Generale;

All'Ufficio "Albo Pretorio e Centro Copie";

Al Dirigente della IV Direzione "Servizi tecnici generali";

Al Dirigente della II Direzione "Affari Finanziari e Tributarî" - Servizio "Gestione Economica del Personale" per gli adempimenti di competenza;

Al dipendente con matricola in oggetto indicata.

Messina, lì

IL DIRIGENTE

Avv. Anna Maria Tripodo

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole e si attesta che il provvedimento è obbligatorio e necessario al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente.

Lì

II DIRIGENTE

Avv. Anna Maria Tripodo